



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
AND INTERNATIONAL COOPERATION
GENERAL DIRECTORATE FOR COUNTRY PROMOTION
ITALIAN REPUBLIC**



**MINISTRY OF SCIENCE
TECHNOLOGY AND SPACE OF THE
STATE OF ISRAEL**

**BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA PER L'ANNO 2017 SULLA BASE
DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA RICERCA
E DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE, SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
TRA ITALIA E ISRAELE
("BANDO INDUSTRIALE")**

Scadenza: Lunedì, 16 Gennaio 2017

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele (di seguito denominato l'"Accordo"), la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per la Parte italiana, e l'ISERD, in rappresentanza dell'*Office of the Chief Scientist (OCS)* del Ministero dell'Economia, per la Parte israeliana (di seguito denominati le "Parti"), intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili a sostegno finanziario, disciplinate dall'Art. 4 dell'Accordo.

1. Obiettivo

I progetti di Ricerca e Sviluppo congiunti italo-israeliani possono essere presentati, nelle seguenti aree, come indicato nell'Art. 2 dell'Accordo:

- medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera;
- agricoltura e scienze dell'alimentazione;
- applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica;
- ambiente, trattamento delle acque;
- nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali
- innovazioni dei processi produttivi;
- tecnologie dell'informazione, comunicazioni di dati, software, sicurezza cibernetica;
- spazio e osservazioni della terra;
- qualunque altro settore di reciproco interesse.

I progetti approvati dalle Autorità Italiane ed Israeliane, che risulteranno vincitori del presente bando,

verranno finanziati da entrambe le Parti contraenti l'Accordo. I finanziamenti verranno concessi a ciascun Partner dalla propria Parte nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

2. Requisiti di partecipazione

I criteri per poter concorrere al presente bando sono i seguenti:

1. Il Partner Israeliano dovrà essere una società di Ricerca e Sviluppo, che potrà trarre propri profitti dalla vendita dei prodotti/servizi sviluppati nel corso della realizzazione del progetto. Il Partner Israeliano potrà essere assistito, per gli aspetti tecnologici e scientifici, da un soggetto non industriale, in qualità di sub-contraente (università, centro di ricerca, etc.).
2. Il Partner Italiano potrà essere sia un soggetto industriale (impresa) che conduca attività di ricerca e sviluppo, sia un soggetto non industriale (università, centri di ricerca, etc.). Qualora partecipi un soggetto non industriale, questi dovrà essere assistito da un soggetto industriale, in qualità di associato.
3. I Partner Italiano ed Israeliano dovranno esprimere la volontà di cooperare, su base paritaria, allo sviluppo di un nuovo prodotto, processo industriale o servizio.
4. Il prodotto, processo o servizio deve presentare caratteristiche di innovazione tecnologica.
5. L'entità del progetto e l'annesso budget devono essere ragionevolmente bilanciati tra il Partner Italiano e quello Israeliano.
6. Il preventivo presentato deve essere congruo con le attività previste.
7. La proprietà intellettuale dei prodotti del progetto finanziato è regolata sulla base dell'“Accordo di Cooperazione” (ved. modello in Allegato B), che deve essere sottoscritto dai beneficiari dei progetti approvati.

In relazione agli ulteriori necessari requisiti di partecipazione e alla disciplina applicabile al rapporto tra Partner Italiani e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, i partecipanti dovranno attenersi alle “Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico e al Bando Industriale per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2017 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando.

Qualsiasi Partner, il cui progetto di ricerca sia rispondente ai criteri sopra menzionati, può partecipare al presente bando, sulla base delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

3. Articolazione e presentazione dei progetti

Il Partner Italiano ed il Partner Israeliano devono inviare la domanda di partecipazione, utilizzando l'allegato formulario, (Allegato n. 1), agli indirizzi email indicati in calce. La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dai responsabili del progetto: in Italia, sia dal Legale rappresentante dell'Ente o impresa proponente, sia dal Responsabile scientifico del progetto; in Israele, dal CEO del “Main” Partner Israeliano. Laddove vi sia un co-proponente va compilata la scheda aggiuntiva, munita di firma del o dei Rappresentanti legali della struttura.

Il Partner Italiano dovrà presentare la domanda al *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica*, mentre il Partner Israeliano dovrà presentarla all'*Office of the Chief Scientist (OCS) del Ministero dell'Economia per il tramite dell'ISERD*.

In Italia, il progetto dovrà essere inviato entro **Lunedì 16 Gennaio 2017**, esclusivamente ed obbligatoriamente, pena la esclusione del progetto, tramite PEC, al seguente indirizzo:

dgsp-unita-cst@cert.esteri.it.

Modalità diverse di invio dei progetti non saranno accettate.

I partecipanti italiani dovranno trasmettere esclusivamente i documenti indicati nelle "Norme Integrative per la partecipazione Italiana al Bando Scientifico e al Bando Industriale per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2017 e per la rendicontazione dei progetti - Legge n. 154/2002", secondo le modalità previste nella "Check List" (Allegato A).

In Israele la domanda di partecipazione dovrà essere ricevuta mediante email e in formato PDF entro **Lunedì 16 Gennaio 2017** (ore 10 pm CET).

In Israele, i partecipanti dovranno inoltre presentare, in ebraico, una richiesta di fondi elettronicamente all'Office of the Chief Scientist (OCS) del Ministero dell'Economia, in base alle norme e regolamenti dell'OCS, non più tardi del **Giovedì 16 Febbraio 2017** (ore 11 pm locali). I partecipanti israeliani dovranno attenersi alle normative ed ai regolamenti dell'OCS; in particolare, quando compileranno il foglio elettronico di calcolo relativo al bilancio, i partecipanti dovranno attenersi soltanto alle voci idonee (ulteriori dettagli sulle voci sono disponibili nel modello del predetto foglio di calcolo).

Il progetto verrà parimenti escluso qualora le domande non dovessero pervenire ad entrambe le Autorità, Italiana ed Israeliana, secondo le modalità e nei termini suindicati.

4. Valutazione e selezione dei progetti.

Le Autorità Nazionali (ex Art. 8 dell'Accordo) procederanno al vaglio preliminare dei progetti pervenuti e selezioneranno i progetti suscettibili del finanziamento, sulla base delle rispettive leggi e regolamenti nazionali. La Commissione Mista italo-israeliana riceverà i progetti preselezionati dalle rispettive Autorità nazionali individuando quelli di comune interesse per l'attribuzione del finanziamento sulla base dell'Accordo.

La selezione dei progetti sarà effettuata osservando i seguenti criteri:

- 1) novità della proposta e possibile impatto sulle attività industriali in termini di innovazione tecnologica;
- 2) competenza dei proponenti nell'esecuzione delle specifiche attività e valore aggiunto derivante dalla cooperazione tra i Partner del progetto;
- 3) risultati economici attesi dal completamento del progetto;
- 4) rilevanza della proposta con riguardo ai principali obiettivi strategici dei rispettivi governi, italiano ed israeliano, nella R&S industriale;
- 5) congruità del preventivo ai fini del sostegno finanziario con il progetto proposto e con i risultati attesi.
- 6) Capacità e risorse dei Partner (personale, infrastruttura, situazione finanziaria, marketing).

Le Parti incoraggeranno i partecipanti ad includere, nella proposta di progetto, uno scambio di esperti altamente qualificati (ingegneri/ricercatori) tra i due Partner per un periodo massimo di due mesi. Questa componente del progetto, che attribuirà un punteggio aggiuntivo ai fini della valutazione, consentirà di aggiungere al budget la previsione delle seguenti spese: alloggio, diaria, spese di trasporto (quali, ad esempio, il noleggio di automobili), assicurazione (da notare che i costi dei voli sono già previsti tra le spese ammissibili).

La Commissione Mista italo-israeliana individuerà una graduatoria di vincitori.

Successivamente, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale comunicherà ai soggetti italiani ammessi al finanziamento, attraverso posta elettronica certificata, l'esito della valutazione, la proposta di assegnazione di contributo e le condizioni per la sua erogazione, nonché le regole per la determinazione dei costi e per il rilascio dei report tecnico-scientifici e finanziari.

Prima dell'accettazione del contributo, i vincitori dei progetti approvati dovranno sottoscrivere con il partner israeliano un "Accordo di Cooperazione" sulla commercializzazione del prodotto, processo o servizio, commercializzazione che avrà inizio una volta che la fase di ricerca e sviluppo sia stata completata.

Il partner Italiano dovrà trasmettere, parimenti via posta elettronica certificata:

1. copia dell'accordo di cooperazione di cui sopra
2. dichiarazione di formale accettazione del finanziamento alle condizioni contenute nella lettera di assegnazione del MAECI. Qualora il responsabile del progetto cambiasse nel corso dell'anno, la sostituzione andrà tempestivamente e formalmente comunicata al MAECI per la prevista approvazione.

Acquisita la documentazione di cui sopra, il MAECI provvederà ad emanare un provvedimento di concessione del cofinanziamento.

L'*Office of the Chief Scientist* israeliano regolerà i rapporti con il Partner Israeliano secondo le forme e le procedure nazionali.

5. Modalità per il finanziamento dei progetti.

I finanziamenti verranno concessi a ciascun Partner dalle proprie Autorità nel rispetto delle leggi, regolamenti e procedure nazionali in vigore. I progetti approvati potranno essere finanziati fino al 50% dei costi documentati di ricerca e sviluppo.

In Israele:

Il Partner industriale israeliano dovrà rispettare le procedure, le regole ed i regolamenti dell'OCS del Ministero dell'Economia (la legge per il sostegno della Ricerca e Sviluppo industriale), che possono essere reperite sul sito web dell'OCS.

In Italia:

Il finanziamento assegnato per parte italiana dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale potrà essere erogato secondo due possibili modalità:

1. In unica soluzione, a progetto ultimato.

2. In caso di manifestazione di interesse da parte del richiedente, con la corresponsione di un anticipo, erogabile solo nei seguenti termini e condizioni:
 - a. decorso un anno dall'accettazione del contributo stesso;
 - b. previa richiesta di anticipo, inviata al MAECI per iscritto, entro i limiti del 50% del contributo concesso;
 - c. previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare la coerenza del progetto svolto nel primo anno con i preventivi di spesa ed i programmi presentati. A tale scopo dovranno essere documentate spese ammissibili ai sensi delle norme integrative pari ad almeno il 30% del contributo.
 - d. La concessione del contributo è subordinata alla presentazione, da parte dell'azienda, di garanzia fideiussoria, pari all'importo dell'anticipo richiesto ed escutibile entro l'anno successivo alla data di conclusione del progetto indicata nel decreto di assegnazione dei fondi, al netto delle spese di escussione e di ogni altra spesa accessoria, che saranno a carico dell'azienda stessa?.

Ove il progetto di ricerca dia luogo a profitti, il Partner vincitore dovrà restituire alle Autorità, anche in più di una soluzione, il finanziamento ricevuto, secondo le norme del rispettivo paese. La restituzione del contributo erogato dovrà avvenire, tramite royalties, in base alla norme e procedure vigenti, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo. Nessuna restituzione sarà dovuta ove il progetto non raggiunga lo stadio della commercializzazione.

6. Diffusione dei Risultati

Per la parte italiana, i vincitori del finanziamento, selezionati dalla Commissione Mista italo-israeliana, verranno informati mediante PEC. L'elenco dei progetti vincitori sarà, altresì, inserito sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per la parte israeliana, l'ISERD, in rappresentanza dell'*Office of the Chief Scientist*, provvederà ad informare le aziende israeliane tramite email.

7. Per ulteriori informazioni

Italia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.S.P. - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
Unità per la Cooperazione Scientifica e tecnologica
P.le della Farnesina, 1
00153 Roma

accordo.italiaisraele@esteri.it

(per informazioni generali)

PEC: dgsp-unita-cst@cert.esteri.it

(per la presentazione ufficiale delle domande di partecipazione)

Israele

Ran Arad Program Manager ISERD

Tel: +972-3-5118152

Email: ran@iserd.org.il